



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2012

INDICE

PRESENTAZIONE.....	3
1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	4
1.1 Il contesto di riferimento.....	4
1.2 L'Amministrazione	5
1.3 I risultati raggiunti.	6
1.4 Criticità e opportunità.	8
2 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	9
2.1 Albero della performance.....	9
2.2 Obiettivi individuali	13
3 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	16
4 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	20
5 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ DEL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	21
Allegato 1 – DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	22

PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance previsto dal Decreto Legislativo 150/2009.

L'Università Mediterranea ha avviato in via sperimentale il primo Piano della Performance nel 2011, rappresentando nella relativa Relazione conclusiva i punti di forza e le criticità del Sistema di Misurazione e Valutazione quale base per la programmazione dei successivi interventi migliorativi da attuare. Il processo intrapreso ha tuttavia subito un'interruzione per il mancato aggiornamento del Piano della Performance nel 2012¹.

Pertanto, in mancanza di strumenti che consentano una puntuale misurazione del grado di raggiungimento dei risultati della performance rispetto ai singoli obiettivi programmati, il presente resoconto riguarderà la rappresentazione degli esiti dell'attività svolta dall'Ateneo nello scorso anno, rilevata attraverso l'esame delle risultanze documentali e le relazioni acquisite dai Dirigenti e dai Responsabili delle diverse strutture.

Ciò premesso, nel redigere la Relazione sulla performance, sono state seguite in linea di massima le linee guida fornite dalla CIVIT sulla struttura del documento. La Relazione evidenzia pertanto nella prima parte un nucleo di informazioni di interesse per cittadini e stakeholder, dalle quali trarre una sintesi sui principali dati dimensionali e organizzativi dell'Ateneo e sui risultati di maggiore impatto.

Una seconda parte in cui sarà data evidenza della coerenza e consequenzialità tra le linee strategiche programmate e gli esiti delle attività poste in essere e verrà fornita una sintesi dell'esito della valutazione individuale del personale.

Un'ultima parte in cui si sviluppano sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio.

¹ Con delibera del 26/06/2012 il Consiglio di Amministrazione ha disposto il rinvio al 2012 delle attività previste nel Piano della Performance non concluse al 31/12/2011.

1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1 *Il contesto di riferimento*

L'anno 2012 è stato interessato dalle trasformazioni derivanti dall'applicazione della L. 240/2010 (c.d. riforma Gelmini).

All'entrata in vigore del nuovo Statuto di autonomia, nell'aprile 2012, l'Ateneo ha dato avvio alle procedure finalizzate alla cessazione delle Facoltà e dei Dipartimenti e alla costituzione delle nuove strutture dipartimentali progettate secondo i dettami della riforma.

Al termine del lungo e articolato processo di trasformazione, che ha coinvolto l'intera comunità accademica per diversi mesi dell'anno, l'Università Mediterranea ha ridisegnato il proprio assetto organizzativo, articolandolo in n. 6 Dipartimenti deputati a svolgere sia le attività di didattica che le attività di ricerca.

In ossequio ai principi della legge di riforma, il nuovo Statuto ha rivisto la composizione e le funzioni degli organi di governo ed esteso la durata del mandato del Rettore (sei anni non rinnovabile). In particolare, sono stati ridefiniti i ruoli del Senato e del Consiglio di Amministrazione, assegnando al primo funzioni di indirizzo scientifico-accademico e al secondo funzioni di alta amministrazione e programmazione, ed è stata sostituita la figura del Direttore Amministrativo con quella del Direttore Generale, con compiti di maggiore responsabilità.

Altre novità hanno riguardato la qualificata presenza di studenti in seno ai diversi organi statutari. In aggiunta alla ormai consolidata tradizione che vede gli studenti far parte del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e dei Consigli di Dipartimento, il nuovo Statuto li vede presenti anche in seno al Nucleo di Valutazione e alle Commissioni Paritetiche.

Oltre che dalle trasformazioni derivanti dal contesto esterno, l'Ateneo nel 2012 è stato interessato anche da mutamenti che hanno riguardato l'avvicendamento della governance. Le dimissioni del Rettore e la successiva fase di elezione e nomina del nuovo vertice politico, protrattasi dai primi mesi dell'anno fino a novembre, hanno di fatto determinato una interruzione delle attività di programmazione da parte degli organi di governo, la cui operatività si è limitata alle questioni di ordinaria amministrazione.

Al fine di delineare il contesto di riferimento nel quale l'Ente opera, occorre infine considerare che, come costantemente accade ormai da diversi anni, il sistema universitario italiano continua a subire insistenti tagli ai fondi di finanziamento, il che rende difficoltosa la programmazione di interventi volti al miglioramento, posto che le risorse sono assorbite prevalentemente dai costi del personale.

1.2 L'Amministrazione

L'organigramma dell'Ateneo successivo all'applicazione della riforma statutaria si presenta articolato in servizi afferenti all'Amministrazione Centrale e in n. 6 Strutture periferiche (Dipartimenti).

Di seguito, si elencano alcuni dati che forniscono una fotografia dell'Ateneo al 31 dicembre 2012:

Studenti iscritti a tutti i tipi di corso nell'a.a. 2012/2013: 9.042;

Studenti stranieri: 45;

Laureati nell'anno solare 2012: 1.099 (di cui 451 in corsi di laurea triennali, 248 in corsi di laurea magistrale e/o specialistiche a ciclo unico, 310 in corsi di laurea magistrale e/o specialistiche, 90 in corsi di laurea vecchio ordinamento);

Corsi di laurea e laurea specialistica/magistrale nell'a.a. 2012/2013: 17 (di cui 8 corsi di laurea triennale, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, 7 corsi di laurea magistrale);

Scuola di dottorato nell'a.a. 2012/2013, articolata in 8 corsi;

Scuole di specializzazione attivate nell'a.a. 2012/2013: 1 (131 iscritti);

Personale docente e ricercatori: 279 unità distribuite nei ruoli come riportato in Tabella 1 - Personale docente e ricercatori

Tabella 1 - Personale docente e ricercatori

Professori ordinari	62
Professori associati	74
Ricercatori	135
Ricercatori a tempo determinato	8
Totale	279

Personale tecnico amministrativo: 213 unità distinte tra Amministrazione Centrale e strutture decentrate la cui distribuzione per area funzionale e categoria è riportata in Tabella 2 e

Tabella 3.

Tabella 2 - Personale tecnico amministrativo dell'Amministrazione Centrale

	CAT. B	CAT. C	CAT. D	CEL	CAT. EP	DIRIGENTI
Amministrativa	3	36	-	-	-	-
Servizi generali e tecnici	6	-	-	-	-	-
Amministrativa Gestionale	-	-	25	-	8	-
Biblioteche	-	2	2	-	-	-
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	-	16	10	-	5	-
Area non definita	-	-	-	2	-	4
Totale	9	54	37	2	13	4²

Tabella 3 - Personale tecnico amministrativo delle strutture decentrate

	CAT. B	CAT. C	CAT. D	CAT. EP
Amministrativa	4	26		
Servizi generali e tecnici	7			
Amministrativa Gestionale			17	
Biblioteche		3	3	
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati		24	10	
Totale	11	53	30	

1.3 I risultati raggiunti.

L'interruzione dei processi di pianificazione e programmazione determinata dalle difficoltà degli organi ad operare scelte politiche di rilievo strategico, considerata la fase finale, e peraltro conflittuale, del loro mandato, ha comportato il mancato aggiornamento del Piano della Performance.

In tale contesto, non essendo stati individuati specifici obiettivi riferiti al 2012, le attività si sono svolte nel solco della programmazione avviata in via sperimentale nel 2011, con un'attenzione particolare rivolta ai processi riguardanti l'espletamento delle elezioni dei nuovi organi statutari, alla chiusura delle strutture (Facoltà e Dipartimenti) cessanti e all'avvio delle attività dei nuovi Dipartimenti.

² Incluso il Direttore Amministrativo e due unità di categoria EP con contratto di dirigente a tempo determinato

Tra i risultati conseguiti, si dà pertanto evidenza della compiuta realizzazione degli adempimenti connessi alle trasformazioni dell'assetto dipartimentale e dell'avvicendamento della governance.

Durante l'anno 2012, l'Ateneo è stato inoltre particolarmente impegnato nelle attività di supporto ai settori della ricerca, dell'alta formazione e del trasferimento tecnologico, in ragione delle esigenze connesse con la gestione e la realizzazione dei progetti di ricerca di rilevante interesse ed entità recentemente acquisiti dall'Ateneo, nonché per via degli adempimenti correlati alla Valutazione della Qualità della Ricerca.

Nel corso dell'anno 2012, sono stati resi noti i risultati del bando PRIN 2010-2011 che ha sortito il cofinanziamento di n°8 progetti per un totale di € 666.835,00 e sono proseguite le attività dei progetti finanziati nell'ambito del VII PQ.

Da segnalarsi la Convenzione siglata con la Regione Calabria – Dipartimento 3 - per l'attuazione del *"Progetto per la promozione e la partecipazione alla rete transnazionale sulla tematica della rigenerazione urbana connessa allo sviluppo rurale nell'ambito del progetto CLUDs – Marie Curie IRSES 2010 – VII Programma Quadro"* - PRInteR, al fine di individuare attività di raccordo complementari al progetto CLUDs, secondo la procedura prevista per specifiche azioni nell'ambito del programma People del VII Programma Quadro. Il risultato atteso è quello di rafforzare la qualità e l'apertura internazionale della formazione post-laurea a partire dai dottorati di ricerca, innalzando stabilmente il livello di scambi formativi con i prestigiosi organismi di ricerca internazionali del network.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di ricerca dei progetti ammessi a cofinanziamento nell'ambito del Bando Industria 2015 – Made in Italy (home automation) e di quella riguardante i n°6 progetti di ricerca industriale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013.

E' altresì proseguita l'attività dei n° 3 progetti di potenziamento Strutturale finanziati nell'ambito dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (PON R&C).

L' Ateneo ha inoltre ottenuto l'inserimento nel gruppo della 4^a Cohort (di cui fanno parte più di 70 atenei provenienti da tutta Europa) per la Human Resources Strategy for Researchers della Commissione Europea. Grazie a questa partecipazione è quindi in corso la procedura di accreditamento per ottenere il riconoscimento di "Human Resource Excellence in Research", riconoscimento che attualmente in Italia hanno ottenuto solo 4 Atenei.

Tali risultati e altri riportati nell'allegata *Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico per l'anno 2012* mettono in luce la vitalità e il continuo sviluppo della ricerca espressa dall'Ateneo.

1.4 Criticità e opportunità.

Come costantemente accade ormai da diversi anni, il sistema universitario italiano continua a subire insistenti tagli di risorse e ciò rischia di provocare, come dichiarato nella mozione approvata dalla CRUI il 20 dicembre scorso, *lo sfioramento dei bilanci di più della metà degli Atenei italiani*.

Per far fronte a tale criticità, l'attuale governance si è posta l'obiettivo di riportare il bilancio dell'Ateneo all'interno di parametri virtuosi intervenendo sugli sprechi e sulla razionalizzazione delle spese strutturali, già nell'ambito della programmazione di cui al bilancio di previsione 2013.

Stante la progressiva riduzione delle entrate ordinarie e ferma restando la necessità di garantire il pagamento delle spese vincolate per il personale, la destinazione delle risorse di bilancio non vincolate è stata effettuata considerando prioritariamente le attività didattiche e culturali dell'Ateneo e i servizi agli studenti.

Si è proceduto pertanto ad una disamina in dettaglio delle spese, intervenendo laddove vi erano margini per operare riduzioni che non incidessero sulla quantità e qualità dei servizi.

In quest'ottica, è stato rinegoziato il canone di locazione della Casa dello Studente di via Manfroce e ridotto il costo del relativo servizio di portierato, il quale viene garantito attraverso il ricorso a personale interno all'Ateneo.

Sono state ridotte le spese relative a contratti e supplenze, personale Dirigente e governance e si è intervenuti attraverso un abbattimento delle spese per assicurazioni e pulizie.

La dismissione dei locali dell'ex Rettorato (via Diana) ha attivato risparmi sulle relative spese di affitto e di mantenimento dell'immobile (pulizie, elettricità, ecc.).

Ulteriori misure previste sono quelle finalizzate all'ammodernamento delle strutture e degli impianti che l'Ateneo intende realizzare in parte attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate nell'ambito dei fondi PON volti al potenziamento strutturale e in parte attraverso le risorse finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati con fondi CIPE. Tali progetti consentiranno di provvedere alla manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili e degli impianti, nonché al consolidamento del versante Agraria-Ingegneria.

Una sfida e nello stesso tempo un'opportunità straordinaria da evidenziare è quella rappresentata dai finanziamenti ottenuti dall'Ateneo per la realizzazione di sei progetti di ricerca industriale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali – Ob. Op. : Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori.

2 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

2.1 Albero della performance.

Come già detto in precedenza, nel 2012 le attività di pianificazione e programmazione hanno risentito della fase di transizione politico-strutturale che ha interessato l'Ateneo. In sede di approvazione della Relazione sulla Performance 2011, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato *il rinvio al 2012 delle attività previste nel Piano della Performance non concluse al 31/12/2011*.

Non essendo pertanto stati previsti obiettivi e target specificamente riferiti all'annualità 2012, e mancando di conseguenza strumenti di misurazione della performance che ne consentano una rappresentazione quantitativa in termini di risultati raggiunti e di scostamenti rispetto alle previsioni, la rendicontazione della performance di cui alla presente Relazione è derivata dall'esame delle risultanze documentali e delle relazioni acquisite dai Dirigenti e dai Responsabili delle diverse strutture, i quali hanno fornito un resoconto delle attività svolte e dei risultati raggiunti nel 2012.

L'analisi degli esiti delle attività consente di effettuare un accostamento tra quanto realizzato nel 2012 e le linee programmatiche tracciate nella pianificazione strategica, al fine di verificare la coerenza e la consequenzialità delle azioni intraprese.

A tal proposito, facciamo riferimento al modello rappresentativo della *Catena del valore* (Figura 1) di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), il cui schema definisce il primo livello di articolazione delle attività dell'Ateneo, mettendo in evidenza il rapporto tra le cinque "Funzioni" principali dell'ente e le "Missioni" individuate nel *Piano strategico 2009-2013*.

Figura 1 - Catena del valore



Le specificità contestuali e i cambiamenti, sia strutturali sia di governance, che hanno interessato l'Ateneo nel 2012, hanno fatto registrare un impegno volto a soddisfare esigenze riconducibili agli ambiti di cui alle seguenti linee strategiche (missioni):

Migliorare le procedure e i sistemi di governo dell'istituzione

Il risultato di tale attività è stata la ridefinizione della governance dell'ente realizzata attraverso: l'approvazione del nuovo Statuto; la costituzione dei nuovi organi di governo e delle nuove strutture dipartimentali; l'espletamento delle elezioni del Rettore, dei Direttori di Dipartimento e delle rappresentanze studentesche.

Promuovere l'innovazione tecnologica

I risultati riconducibili alla missione hanno riguardato le seguenti attività:

- realizzazione di un Sistema di Autenticazione centralizzato (SSO) e partecipazione al Sistema IDEM del Garr;
- realizzazione di un sistema di Help Desk avanzato;
- realizzazione dei siti delle nuove strutture dipartimentali;
- miglioramento della procedura di gestione del Diritto allo Studio;
- completamento delle fasi preliminari per la Verbalizzazione elettronica degli esami (predisposizione hardware, installazione applicativo e test di funzionamento);
- realizzazione di sessioni ECDL mensili.

In particolare è stato realizzato un prototipo di sistema di autenticazione compatibile IDEM per le necessarie fasi di test; è stato migliorato il sistema di help desk già in uso da diversi anni; è stato pubblicato il sito del Dipartimento di Agraria e sono stati predisposti i layout per gli altri dipartimenti; è stata completata la procedura per il Diritto allo Studio con ulteriori funzionalità richieste dagli uffici competenti (elaborazione graduatorie, reportistica avanzata, controlli nel data entry, ecc.); sono stati installati i server per la verbalizzazione degli esami ed è stata configurata la piattaforma applicativa; infine, il Siat (Servizio Informatico di Ateneo) ha mantenuto una sessione mensile di esami ECDL core per consentire agli studenti di poter usufruire di questo interessante servizio presso il proprio Ateneo.

Gestione e potenziamento del patrimonio immobiliare

Si dà evidenza degli sviluppi relativi alla definizione dell'annoso contenzioso riguardante l'appalto per la realizzazione della Casa dello Studente, orientato per un accordo transattivo.

Nell'ultimo scorcio del 2012 sono state avviate le trattative con la provincia per la gestione del fabbricato adibito ad alloggi per studenti sito in via Roma che garantirà ulteriori posti alloggio.

Con riferimento alle attività finalizzate alla ricognizione catastale degli immobili di Ateneo, è stato svolto un accurato lavoro preparatorio tendente a definire con correttezza i dati censuari di ciascun immobile e a determinare un valore, sia esso venale o catastale, da attribuire ai beni.

Valutare per la qualità

Valutazione della ricerca³

Con riferimento a tale missione, per tutto l'anno 2012 è proseguita l'attività relativa all'esercizio della Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010, ufficialmente avviata con il bando del 07/11/2011 (BandoVQR 2004-2010), e conclusasi nel febbraio 2013.

L'attività, modulata da specifiche scadenze definite da ANVUR, e realizzata con l'ausilio di una piattaforma informatica appositamente predisposta da CINECA, è stata complessa e articolata in molteplici azioni, finalizzata alla rilevazione di un'ampia e multiforme quantità di dati, con diversi livelli di disaggregazione per anno, SSD e area CUN, dipartimento.

Per la realizzazione delle attività, in Ateneo è stato nominato un referente, che per l'intero periodo ha anche coordinato ogni evento, interfacciando l'insieme eterogeneo delle risorse coinvolte, sia quelle istituzionali esterne di MIUR, ANVUR e CINECA, sia quelle interne (Organi di Ateneo, commissioni costituite ad hoc, direttori di dipartimento, segretari amministrativi, Soggetti Valutati).

Nella sezione *Ricerca* del sito di Ateneo sono state create apposite pagine web ("Risultati della ricerca - Valutazione della qualità della ricerca") costantemente aggiornate con riferimenti normativi, schede di sintesi istruzioni, news, avvisi, link utili.

Valutazione della performance

I risultati prodotti riguardano gli esiti della sperimentazione condotta nell'ambito del *ciclo della performance* avviato nel 2011.

Nello specifico, sono state sviluppate le procedure per la rilevazione on line dei dati finali riguardanti gli obiettivi assegnati (format report finale, valore indicatori, risorse umane impegnate, ecc.) e le schede di valutazione individuale del personale. E' stato inoltre sperimentato il sistema per la rilevazione della performance organizzativa e il grado di raggiungimento degli obiettivi (individuali e strategici) ai fini della misurazione della performance complessiva dell'ente e della sua rappresentazione nella Relazione sulla performance 2011.

Potenziare i servizi agli studenti

Oltre ad aver garantito lo standard dei servizi già istituiti e funzionali, vi è stata una tendenza al miglioramento attraverso l'utilizzo di strumenti di innovazione tecnologica che hanno riguardato il completamento della procedura on line per l'accesso ai servizi relativi al Diritto allo Studio e la configurazione della piattaforma applicativa per la verbalizzazione elettronica degli esami.

³ Per approfondimenti si rimanda alla relazione sui *Risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico per l'anno 2012* approvata dal CdA del 15 aprile 2013

Da segnalarsi i risultati raggiunti dal Servizio Job Placement , in termini di crescita e gradimento sia da parte degli studenti che da parte delle aziende ed enti partner. E' stato infatti registrato un incremento del numero di aziende/enti accreditati e degli incontri a sportello con laureati e laureandi. Inoltre, sono stati attivati n. 64 tirocini di formazione e orientamento post laurea.

Processi di supporto alla didattica e alla ricerca²

L'attività di conoscenza, promozione e comunicazione delle iniziative di ricerca e innovazione dell'Ateneo, già avviata nel 2011 con lo "Scouting dei Laboratori", è proseguita nel 2012 con la realizzazione del volume: "Percorsi di ricerca. I laboratori della Mediterranea a confronto", presentato in Conferenza Stampa alla Cittadella Universitaria nel maggio 2012

Gli uffici amministrativi di supporto alla Ricerca hanno seguito l'istruttoria del premio istituito per incentivare la partecipazione di docenti e ricercatori della Mediterranea ai bandi di ricerca del Settimo Programma Quadro tre dei quali sono stati approvati e finanziati dalla Comunità europea. Nel 2012 a seguito della convenzione stipulata con il Dipartimento 3 della Regione Calabria, per l'intervento cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Calabria FSE 2007/2013 Asse V – Obiettivo Operativo N.4, che prevede tra l'altro anche il finanziamento di n. 6 (sei) borse di studio per l'attivazione del Corso triennale di Dottorato di Ricerca internazionale in "Urban Regeneration and Economic Development", si è dato avvio alle procedure istitutive per l'attivazione del primo dottorato internazionale attivato presso la Mediterranea. Il corso di dottorato internazionale che prevede per il secondo anno la frequenza presso la Northeastern University di Boston, ha riscontrato un notevole successo così come dimostrato dalle numerose richieste di partecipazione al concorso.

Con l'istituzione del XXVIII ciclo dei corsi di dottorato sono stati messi a bando n. 36 posti complessivi (n. 20 con borsa di studio e 16 senza borsa di studio). Delle n. 20 borse messe a concorso n. 9 sono cofinanziate per il primo biennio dalla Regione Calabria sui fondi FSE POR 2007/2013 nell'ambito dell'Intervento D.5 "Mobilità internazionale per giovani laureati e ricercatori" annualità 2012, per un importo complessivo di euro 359.938,56 e le rimanenti cofinanziate dall'Ateneo, dal Miur "Fondo Sostegno Giovani" e dai Dipartimenti proponenti.

A seguito alla stipula dei contratti per assegni di ricerca (le cui attività preliminari si sono svolte lo scorso anno), nell'ambito dell'Intervento D.5 "Borse post-doc all'estero", per il finanziamento per n. 28 borse post doc sotto forma di assegni di ricerca, per un importo complessivo di euro 1.513.000 sui fondi FSE POR 2007/2013 da parte della Regione Calabria. L'intervento sopra indicato prevede per i titolari della borsa un periodo obbligatorio di un anno all'estero presso Istituzioni o Enti non italiani, che risulta completamente svolto da quasi tutti i beneficiari delle borse.

Potenziare la cooperazione con imprese e istituzioni del territorio⁴

Per quanto riguarda l'attività di supporto e promozione della proprietà intellettuale è stata curata l'istruttoria per la presentazione della domanda di brevetto internazionale del brevetto RC2012A000002 dal titolo "Metodo e sistema per l'utilizzo di Tag RFID come canale di comunicazione in una RFID Area Network (RAN)".

In data 19/03/12, è stato organizzato presso la Mediterranea, un incontro seminariale per la presentazione da parte dei Referenti della Fondazione FIELD, Ente in house della Regione Calabria, del Progetto "Nuovi Giovani Imprenditori", con il quale l'Assessorato alle Attività Produttive intende puntare sulle nuove generazioni, sulle loro attitudini e competenze.

L'Ateneo ha realizzato, in collaborazione con l'Università della Calabria, il Seminario START CUP Calabria 2012 e il Barcamper (giugno 2012), finalizzati a selezionare le idee di impresa più innovative che possono tradursi in nuove aziende.

E' stata stipulata una convenzione con la Camera di Commercio per il finanziamento di 5 borse di studio post doc finalizzate alla sperimentazione e allo sviluppo di alcune delle tesi del dottorato dell'Ateneo presso imprese reggine che investono nell'innovazione e nella ricerca.

Una ulteriore convenzione è stata stipulata con Unioncamere Calabria per il finanziamento di 5 borse di studio finalizzate ad incentivare l'internazionalizzazione di n. 5 imprese calabresi appositamente selezionate da parte di Unioncamere Calabria.

2.2 Obiettivi individuali

Con delibera del 26/06/2012 il Consiglio di Amministrazione ha disposto *il rinvio al 2012 delle attività previste nel Piano della Performance non concluse al 31/12/2011.*

Non essendo stati previsti obiettivi e target specifici per il 2012, la rilevazione dei risultati ai fini della valutazione individuale è stata effettuata attraverso l'esame delle relazioni prodotte dai dirigenti e dal personale di categoria EP.

Stante l'inapplicabilità degli strumenti previsti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ai fini della determinazione del trattamento accessorio⁵, la valutazione del personale è

⁴ Per approfondimenti si rimanda alla relazione sui *Risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico per l'anno 2012* approvata dal CdA del 15 aprile 2013

⁵ Gli Organi di governo hanno approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e il Piano della Performance 2011-2013 in via sperimentale, senza conseguenze per il personale né economiche né sullo stato giuridico, ma solo al fine di monitorare, assestare e migliorare il sistema teorico predisposto e i modelli di misurazione dei risultati.

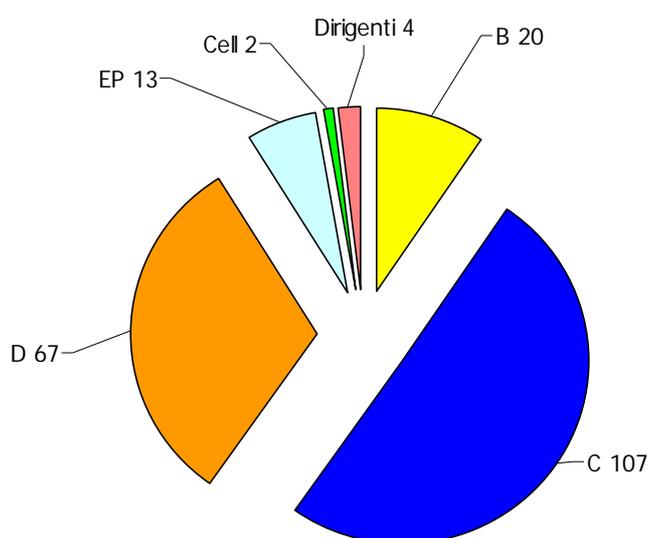
stata effettuata con le modalità previste nei precedenti regolamenti previsti per la valutazione rispettivamente dei Dirigenti, del personale di categoria EP e del personale di categoria B, C, D e CEL.

I modelli per la valutazione dei Dirigenti e del personale di categoria EP prevedono, oltre alla valutazione delle capacità professionali e relazionali, anche la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati.

Per quanto riguarda il personale di categoria B, C, D e CEL⁶ i parametri di riferimento per la valutazione sono: la capacità di proporre soluzioni innovative, il grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, il senso di responsabilità e la soluzione delle problematiche.

In Figura 2 si rappresenta la consistenza numerica del personale in servizio al 31.12 (distinto per categoria) sottoposto a valutazione:

Figura 2 - Personale valutato per categoria in servizio al 31.12



Nella *Tabella 4* vengono riportati i dati riepilogativi sui punteggi finali ottenuti dal personale Dirigente. L'ultima colonna rappresenta la quota di retribuzione di risultato spettante sulla base della fascia di punteggio attribuita.

⁶ Collaboratori Esperti Linguistici

Tabella 4 - Valutazione dei Dirigenti

Fasce di retribuzione di risultato	Numero valutati	% su tot.	% retribuzione di risultato spettante
punteggio 100	0		30%
punteggio 89-99	0		
punteggio 86-88	1	33.3%	
punteggio 71-85	2	66.6%	25%
punteggio fino a 70	0		

Nella *Tabella 5* vengono riportati i dati riepilogativi sui punteggi finali ottenuti dal personale EP.

Tabella 5 - Valutazione del personale di categoria EP

Fasce di retribuzione di risultato	Numero valutati	% su tot.	% retribuzione di risultato spettante
punteggio 100	5	38.5%	30%
punteggio 95-99	1	7.7%	
punteggio 90-94	3	23%	
punteggio 85-89	3	23%	
punteggio 80-84	1	7.7%	
punteggio 74-79	0		
punteggio 47-73	0		20%
punteggio 20-46	0		10%

In *Tabella 6* sono riportati i dati riepilogativi delle valutazioni del personale di categoria B, C, D e Collaboratori Esperti Linguistici comprensive delle valutazioni relative al personale che ha cessato il servizio nel corso del 2012. Sono in corso di completamento le valutazioni di 20 unità di personale.

Tabella 6 - Valutazione del personale di categoria B, C, D e CEL

Categoria	Numero valutati con punti 12	Numero valutati con meno di 12 punti	% di valutati con 12 punti rispetto al totale dei valutati della stessa categoria
B	15	1	93,7%
C	98	4	96,1%
D	59	0	100%
CEL	2		100%

3 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

La mancata emanazione dei decreti attuativi della legislazione relativa all'Introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, e gli eventi legati al cambiamento che hanno interessato il sistema universitario e il nostro Ateneo in particolare, hanno inevitabilmente coinvolto, con riflessi negativi, gli interventi di evoluzione del sistema contabile.

Permangono pertanto le criticità inerenti la mancanza di strumenti di rilevazione che consentano di effettuare opportuni riscontri tra i principali valori di bilancio e i risultati, in termini di efficienza ed economicità. L'Ateneo, infatti, non dispone ancora dei sistemi di contabilità economico-patrimoniale e analitica e di controllo di gestione.

Il percorso legislativo in materia è contraddistinto, tra gli ultimi principali interventi, dalla Legge n°196 del 31 dicembre 2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica"; dalla "riforma Gelmini" dell'intero sistema universitario, approvata il 23 dicembre 2010, che prevede l'introduzione della contabilità economico patrimoniale, secondo criteri nazionali concordati tra Ministeri di Università e Tesoro; dal Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università".

Sempre più incisive diventano pertanto le spinte istituzionali e quelle derivanti da esigenze dettate dalla maggiore autonomia, miranti a perfezionare le capacità di programmazione delle università. Agli Atenei è infatti richiesto sia di verificare il raggiungimento di obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti – dando indicazioni sui corsi di studio da attivare o dismettere, sul programma di sviluppo della ricerca scientifica, sui servizi a favore degli studenti, sull'internazionalizzazione, sul reclutamento del personale – sia di verificare che i comportamenti assunti siano sostenibili sotto il profilo economico-finanziario, introducendo limiti all'incidenza di alcune tipologie di oneri sulla disponibilità complessiva delle risorse.

Nel prossimo periodo, l'Ateneo dovrà quindi misurarsi con le azioni da porre in essere per giungere all'introduzione di nuovi sistemi contabili, finalizzati alla rilevazione dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa e della gestione dei singoli centri di costo, da definirsi in funzione di specifiche esigenze informative e di controllo preventivamente individuate. Ciò comporterà l'adozione di opportuni investimenti in termini di procedure applicative e di risorse umane.

Al fine di supportare il processo di pianificazione del budget, l'Ateneo dovrà dotarsi di strumenti applicativi che facilitino la raccolta dei fabbisogni e la valutazione dell'equilibrio economico-finanziario; dovrà poter valutare tutte le aree dell'Ateneo prospettando trend ed evoluzioni, stimando costi e pianificando la destinazione di risorse.

La prossima introduzione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico rappresenta pertanto una grande opportunità, oltre che un adempimento obbligatorio, per organizzare i sistemi di budgeting nell'ottica del necessario coordinamento con il sistema di misurazione e valutazione delle performance finalizzato a rendere coerenti le scelte strategiche con le linee d'azione e con le risorse finanziarie disponibili.

Dati e indicatori di Bilancio

L'esame dei dati emergenti dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2012 consente di formulare talune considerazioni conclusive⁷.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato per lo più dalle operazioni straordinarie di disattivazione di tutti i Centri di Gestione (Facoltà e dipartimenti) in adempimento alle disposizioni del nuovo statuto di autonomia dell'Ateneo.

I dati esposti a consuntivo in bilancio alla fine dell'esercizio, evidenziano il ritorno agli standard dell'Ente, ciò in considerazione del fatto che l'esercizio precedente era stato influenzato da finanziamenti straordinari disposti dal MIUR e finalizzati ai PON di progettualità dell'Ateneo.

Le entrate correnti registrano un decremento di € 4.276.592,78 rispetto ai medesimi saldi esposti in bilancio alla fine dell'esercizio precedente.

Le entrate in conto capitale registrano la variazione più consistente del bilancio d'esercizio 2012 ovvero, nel medesimo esercizio invertono la variazione straordinaria positiva registrata alla fine dell'esercizio precedente e determinata dalla consistente assegnazione (€ 50.064.755,40) da parte del MIUR, finalizzata alla realizzazione di una serie di progetti per mobilità studentesca nazionale ed internazionale.

Il raffronto con i dati relativi agli esercizi precedenti conferma che gli indicatori finanziari per l'esercizio 2012 tornano ai normali standard dei bilanci dell'Ateneo, ove il bilancio non risulta interessato da erogazioni straordinarie da parte del MIUR, come quelle contabilizzate alla fine dell'esercizio

2011.

⁷ Dal *Verbale Collegio dei Revisori dei Conti* allegato al conto consuntivo 2012

L'aumento degli indici di "Autonomia finanziaria" e di "Autonomia tributaria", di cui alla tabella seguente, risulta infatti determinato da una evidente flessione delle "Entrate totali" rispetto al 2011

INDICATORE	RAPPORTO	ANNO 2012	%	ANNO 2011	%	ANNO 2010	%	ANNO 2009	%
AUTONOMIA FINANZIARIA	Entrate proprie	8.566.423,52	19,75	8.477.087,79	8,7	6.523.228,11	13,92	5.187.955,37	12,76
	Entrate totali	43.367.577,51		97.487.100,69		46.875.473,08		40.666.459,80	
AUTONOMIA TRIBUTARIA	Entrate contributive	8.556.531,70	19,73	8.377.402,10	8,59	6.481.227,31	13,83	4.726.774,70	11,62
	Entrate totali	43.367.577,51		97.487.100,69		46.875.473,08		40.666.459,80	

E' stato riscontrato che le entrate finalizzate rappresentano il 9,15% delle "Entrate Totali", in equilibrio rispetto all'esercizio precedente (9,51% nel 2011).

La rigidità delle spese si è ridotta al 79,76% delle spese correnti, rispetto all'indice 93,06% registrato nel 2011.

Sul fronte delle uscite è stata altresì riscontrata una consistente diminuzione rispetto alle previsioni definitive e sono state realizzate importanti economie nella spesa, particolarmente per quel che riguarda le spese correnti, che risultano significativamente decrementate.

INDICATORE	RAPPORTO	ANNO 2012	%	ANNO 2011	%	ANNO 2010	%	ANNO 2009	%
RIGIDITA' DELLE ENTRATE	Entrate finalizzate	3.967.083,42	9,15	9.266.584,56	9,51	10.274.273,30	21,92	4.307.339,43	10,59
	Entrate totali	43.367.577,51		97.487.100,69		46.875.473,08		40.666.459,80	
RIGIDITA' DELLE SPESE	Spese obbligatorie	34.420.223,28	79,76	42.305.064,28	93,06	43.744.779,26	93,78	38.199.964,31	93,96
	Spese correnti	43.152.386,95		45.457.836,37		46.647.943,08		40.655.459,80	

Nella seguente tabella si riportano ulteriori indicatori di struttura finanziaria presenti nella Relazione tecnica allegata al consuntivo 2012

INDICATORE	RAPPORTO	ANNO 2012	%	ANNO 2011	%	ANNO 2010	%	ANNO 2009	%
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Entrate correnti	42.795.752,51	99,17	47.072.345,29	103,55	46.647.943,08	96,57	40.655.459,80	89,80
	Spese correnti	43.152.386,95		45.457.836,37		48.303.714,43		42.271.303,31	
EQUILIBRIO DI CASSA	Pagamenti	81.251.790,49	78,40	66.281.386,06	60,58	58.625.396,74	83,74	58.819.792,39	96,24
	F.C. iniziale + Riscossioni	103.643.695,88		109.406.187,11		70.008.143,68		61.116.790,88	
GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	Riscossioni competenza	52.172.784,00	95,24	78.756.020,22	80,79	37.657.037,50	80,33	26.768.931,13	65,83
	Accertamenti competenza	54.781.806,80		97.487.100,69		46.875.473,08		40.666.459,80	
GRADO DI PAGAMENTO DELLE SPESE	Pagamenti competenza	43.865.512,19	78,95	48.926.819,79	50,84	37.604.050,92	75,48	37.756.723,82	81,03
	Impegni competenza	55.557.668,14		96.243.825,77		49.821.199,36		46.594.135,60	
GRADO DI REALIZZAZIONE ENTRATE	Entrate Accertate	43.367.577,51	77,04	97.487.100,69	98,42	46.875.473,08	93,38	40.666.459,80	90,58
	Previsioni finali entrate	56.289.035,32		99.056.902,34		50.196.976,35		44.895.168,15	
GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE	Spese Impegnate	44.143.438,85	76,05	96.243.825,77	96,54	49.821.199,36	93,66	46.594.135,60	90,46
	Previsioni finali spese	58.047.025,82		99.697.192,88		53.195.741,63		51.505.705,74	

Le considerazioni finali nelle quali si possono tradurre i dati risultanti dal consuntivo 2012 convergono verso la necessità che l'Ateneo investa su strategie di acquisizione di risorse finanziarie, ai fini del suo sviluppo nel lungo termine. Analogamente, occorre procedere nel percorso già avviato di razionalizzazione delle spese, attraverso l'adozione di misure volte a perfezionare i processi di programmazione e controllo, così da creare le condizioni per sostenere l'impatto con un contesto socio-economico dominato da variabili sempre più incerte.

4 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Nel corso del 2012 non sono stati individuati obiettivi specifici per la realizzazione di azioni finalizzate al perseguimento delle pari opportunità. Nei primi mesi del 2013 è stato avviato l'iter di costituzione del Comitato Unico di Garanzia.

Di seguito si riportano i principali dati sulla distribuzione di genere dell'Ateneo.

Personale Docente al 31.12.2012

Docenti: 279 unità di cui 143 ricercatori/trici. La distribuzione del corpo docente per categorie, consente di evidenziare la percentuale di ricercatori/trici che è pari al 51,2%, mentre la ripartizione per genere evidenzia il personale femminile nella misura del 30% del totale.

Personale tecnico amministrativo al 31.12.2012

Personale Tecnico Amministrativo: 213 unità. Il 13,61% del Personale Tecnico Amministrativo è compreso nella fascia d'età tra i 30-39 anni, il 36,6% è compreso nella fascia d'età tra i 40-49 anni, il 39,4% è compreso nella fascia d'età tra i 50-59 anni ed il 10,3 ha un'età dai 60 anni in su. Per la dimensione di genere, si riscontra una percentuale di donne pari al 45,54%.

5 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ DEL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Fase	Responsabilità	Tempi	Supporto
Redazione	Direzione Generale	giugno 2013	Servizio Speciale Affari Generali, Programmazione, Controllo e Valutazione della Performance Team per la valutazione delle Performance
Adozione	Senato Accademico	11 luglio 2013	Direzione Generale Servizio Speciale Affari Generali, Programmazione, Controllo e Valutazione della Performance
	Consiglio di Amministrazione	15 luglio 2013	Team per la valutazione delle Performance

Allegato 1 – DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2012⁸

Documento	Data approvazione	Data pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	30/03/2011	09/05/2011	09/05/2011	http://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/SMVP.pdf
Piano della <i>performance</i> 2011-2013	14/06/2011 ⁹	09/05/2011	09/05/2011	http://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/Piano_Performance.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	29/02/2012	15/03/2012	06/06/2012	http://www.unirc.it/operazionetrasparenza/?sezione=piano_trasparenza
Standard di qualità dei servizi	//	//	//	//

⁸ I documenti del ciclo della performance non sono stati aggiornati nel 2012

⁹ Il *Piano della performance 2011-2013* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/03/2011 e dal Senato Accademico il 14/06/2011.
